

COMUNE DI RONCOBELLO (Prov. Di BERGAMO)

Settore TECNICO - LAVORI PUBBLICI

Determinazione del responsabile del Servizio

N° 53 DATA 09.02.2023	'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI RONCOBELLO'. CUP B89J21031810006. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER PROCEDURA NEGOZIATA CON CONFRONTO COMPARATIVO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETTERA B) D.L. 76/2020 CONVERTITO IN LEGGE 120/2020 E MODIFICATO DAL D.L. 77/2021 CONVERTITO IN LEGGE 108/2021.
-----------------------------	--

L'anno duemilaventitre, il giorno nove del mese di febbraio, nel proprio ufficio,

Il Responsabile del servizio

VISTA la deliberazione di C.C. n. 26 del 27.12.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 ed il DUPS – documento unico di programmazione semplificato 2023-2025;

VISTO il decreto del Sindaco n. 2/2019 in data 29.05.2019, emanato ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con il quale è stato individuato il Responsabile del Servizio Tecnico;

RICHIAMATO il Decreto di Regione Lombardia n. 13471 del 08.10.20221 con il quale veniva approvato il bando “ILLUMINA” – CONTRIBUTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA”.

RICHIAMATO il Decreto n. 15626 del 02.11.2022 di Regione Lombardia D.G. Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni con il quale veniva approvata la graduatoria dei progetti finanziabili tra cui l'intervento presentato dal Comune di Roncobello relativo a “*Intervento di adeguamento funzionale e normativo degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Roncobello*” CUP B89J21031810006 - per un importo complessivo pari ad € 260.000.

RICHIAMATA la determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 229 del 09.12.2022 con la quale è stato affidato l'incarico di di progettazione e direzione lavori dell’“*Intervento di adeguamento funzionale e normativo degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Roncobello*” CUP B89J21031810006 - al dr. ing. Tranquillo Zamboni con studio in Via Goethe n. 48 - Bergamo (Bg) - C.F. ZMBTNQ47B25I830W, che ha presentato mediante piattaforma Sintel – Arca gestito da Regione Lombardia con Identificato Procedura 161641204 la propria offerta pari ad Euro 20.348,00 oltre IVA ed oneri di legge per un importo complessivo pari ad €. 25.817,54;

PRESO ATTO del progetto esecutivo dell’“*Intervento di adeguamento funzionale e normativo degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Roncobello*” CUP B89J21031810006 – redatto dr. ing. Tranquillo Zamboni con studio in Via Goethe n. 48 - Bergamo (Bg) - C.F. ZMBTNQ47B25I830W, per un importo complessivo pari ad Euro €. 260.000,00, di cui €. 203.480,30 per lavori ed €. 56.519,70 per somme a disposizione, e così costituito:

- Relazione Tecnica
- Quadro economico
- Capitolato speciale d'appalto
- Elenco prezzi con analisi prezzi
- Computo metrico
- Capitolato prestazionale
- Classificazione illuminotecnica e calcoli illuminotecnici
- Cronoprogramma

- Elenco punti luce
- Schemi elettrici quadri trifase
- Piano di manutenzione
- Calcolo costi della sicurezza e indicazioni per la formazione del Piano Operativo di Sicurezza
- Elaborati grafici

CONSIDERATO CHE:

- il progetto di cui sopra è stato validato con esito positivo in data 07.02.2023 prot. n. 431/2023 dal Responsabile Unico del Procedimento dr. Fabio Milesi;
- il progetto di cui sopra è stato approvato dall'Amministrazione Comunale di Roncobello con Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 07.02.2023;
- l'opera è finanziata in parte dal citato contributo regionale ed in parte con mezzi di bilancio;
- il CUP dell'opera è: B89J21031810006;
- il Responsabile del Procedimento dell'opera è il Responsabile del Servizio Tecnico dr. Fabio Milesi;

VISTE, in particolare, le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

RICHIAMATO in particolare l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in forza del quale:

“2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

“3. La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal presente codice”;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

PRESO ATTO:

- che l'importo complessivo dell'intervento ammonta ad €. 260.000,00 di cui €. 203.480,30 quale somme a base d'appalto comprendenti l'importo di Euro €. 4.796,06 per oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso, ed €. 56.519,70 quali somme a disposizione;
- di quanto disposto dall'art. 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e le modifiche di cui all'art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77, poi modificato dalla Legge 108 del 29 luglio 2021;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" pubblicata in GURI n.228 del 14-9-2020 - Suppl. Ordinario n. 33 ed entrata in vigore il 15 settembre 2020 recante (PROCEDURE PER L'INCENTIVAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DURANTE IL PERIODO EMERGENZIALE IN RELAZIONE ALL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTO SOGLIA), come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

(termine differito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021)

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

(lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021)

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

(lettera così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021)

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o

superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

PRECISATO CHE:

- l'affidamento e l'esecuzione di lavori in oggetto, secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 1, comma 2 del Decreto Legge 16 luglio 2020, convertito in Legge n.120 dell'11 settembre 2020, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021;
- postulano, quindi, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, atteso che le ditte che verranno individuate e con le quali verrà negoziata l'offerta per i lavori in oggetto, debbono necessariamente possedere i requisiti di carattere generale, di idoneità tecnico professionale ed economico finanziari desumibili dagli artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;
- al fine di garantire lo snellimento dei tempi di aggiudicazione in qualità di Responsabile del Servizio si ritiene di ricorrere alla procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021;

RICHIAMATO quanto statuito nella Deliberazione del Consiglio dell'A.N.AC. n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee Guida n. 4: *Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016)*", aggiornate al Correttivo D.lgs. 56/2017, con Deliberazione dell'A.N.A.C. n. 206/2018 (pubblicate in GURI n. 69 del 23/03/2018 e in vigore dal 06/04/2018) aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 (pubblicata in GURI n. 183 del 06/08/2019 e in vigore dal 21/08/2019), con Delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 recante attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021 in materia di contributo di vigilanza da versare alla stessa Autorità, Pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 37 del 13 febbraio 2021;

CONSIDERATO che l'art. 63, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i stabilisce, altresì, quanto segue: "*Le Amministrazioni aggiudicatrici individuano gli Operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione*";

RITENUTO:

- di poter individuare gli operatori economici da invitare a presentare offerta, nel rispetto dei principi di non discriminazione e concorrenza e sulla base della giusta qualificazione;
- che, trattandosi di lavori di importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro, si possa procedere alla scelta del contraente a mezzo procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021, con invito ad almeno 5 imprese;

CONSIDERATO:

- di procedere, nel rispetto dei principi generali indicati dal Codice, all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi del citato articolo 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021 che, nella fattispecie, garantisce alla stregua delle procedure ordinarie, adeguata apertura del mercato e consente l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, procedendo all'aggiudicazione dei lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021 con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, procedendo all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- di individuare i soggetti da consultare per l'affidamento dei citati lavori ai sensi del D.Lgs. 50/2016 attraverso le modalità telematiche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 6 bis della Legge Regionale n. 33 del 28 dicembre 2007 e della Delibera di Giunta n. IX/1530 del 6 aprile 2011 "Determinazioni in merito al funzionamento e all'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement SINTEL – Sistema di Intermediazione Telematica di Regione Lombardia – e del relativo Elenco Fornitori Telematico";

RITENUTO pertanto di:

- a) stabilire che gli operatori economici da consultare saranno quelli individuati dal Responsabile Unico del Procedimento;
- b) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- c) di non potere procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali, ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione non risulta economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati;

ATTESO che il numero minimo previsto per legge, pari ad almeno CINQUE imprese da invitare, sia confacente alle esigenze dell'amministrazione;

PRESO ATTO CHE

- i lavori sono riconducibili alla categoria di opere OG10 "Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua";
- la Stazione Unica Appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- al contempo la Stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

DATO ATTO che:

a) **IL FINE DI PUBBLICO INTERESSE CHE CON IL CONTRATTO INTENDE PERSEGUIRE:**
Intervento di adeguamento funzionale e normativo degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Roncobello.

b) **L'OGGETTO DEL CONTRATTO:**

- L'intervento è così individuato:

denominazione conferita dalla Stazione appaltante:

Intervento di adeguamento funzionale e normativo degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Roncobello.

- ubicazione:

Territorio comunale Roncobello, BG;

- descrizione sommaria:

interventi di adeguamento funzionale e normativo degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Roncobello.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

c) **IL VALORE ECONOMICO OGGETTO DELLA GARA D'APPALTO** é:

L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

		Importi in Euro
1	Importo esecuzione lavoro a corpo e a misura soggetto a ribasso	198.684,24
2	Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso	4.796,06
TOTALE	IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO (1+2)	203.480,30

L'importo contrattuale è costituito dalla somma degli importi determinati nella tabella di cui al punto c), al netto del ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara sul solo importo di cui al rigo 1, relativo all'esecuzione del lavoro a misura.

Non è soggetto al ribasso l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi del punto 4.1.4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, che resta fissato nella misura determinata nella tabella di cui al comma 1, rigo 2.

d) LA FORMA DEL CONTRATTO è:

Ai sensi dell'art. 59 comma 5bis del D.Lgs. n. 50/2016 l'appalto viene effettuato con contratto stipulato:

- **a corpo** come definito dall'articolo 3, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 50/2016 e dell'articolo 43, comma 6, del D.P.R. n. 207/ 2010.

e) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è stabilito, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, mediante il criterio: ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara (**offerta % di ribasso**).

f) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO:

L'Impresa aggiudicataria verrà invitata a presentarsi per la stipulazione del contratto di appalto a sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto deve avere luogo entro i successivi 15 giorni, e comunque dopo i trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Se l'aggiudicatario non si presenta per la stipulazione del contratto o non provvede al deposito della cauzione definitiva entro i termini fissati dalla comunicazione di aggiudicazione, sarà considerato decaduto.

g) LE CLAUSOLE ESSENZIALI SI RINVENGONO NELLE DISPOSIZIONI DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:

- termine di ultimazione dei lavori: 96 (novantasei) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- penali: pari allo 1,00 per mille giornaliero per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'ammontare netto contrattuale;
- remunerazione: "a corpo", come definito all'art. 3 del D.Lgs. 50/2016.
- pagamenti: è prevista anticipazione alle condizioni indicate nel capitolato speciale d'appalto. In acconto, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e della ritenuta di garanzia sotto indicata, raggiunga un importo non inferiore al 50% dell'importo contrattuale ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto;
- la rata di saldo: il conto finale dei lavori è redatto entro 60 (sessanta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al RUP; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di cui al comma 3 e alle condizioni di cui al comma 4.
- obblighi assicurativi: polizze di copertura assicurativa nei termini previsti dall'art. 34 del CSA;

PRESO ATTO che si procederà all'aggiudicazione dei lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021 con il criterio del minor prezzo determinato dal maggior ribasso percentuale sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara, trattandosi di progetto non suscettibile di ulteriori significative migliorie tecniche in fase di offerta; e con l'esclusione delle offerte

anomale ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76;

CONSIDERATO che gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore, ovvero la deliberazione n°830 del 21 dicembre 2021;

CONSIDERATO che, essendo l'importo complessivo a base d'appalto di €. 203.480,30, l'importo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione via M. Minghetti n. 10 - 00187 Roma – C.F. e P.I. 97584460584, ammonta ad Euro 225,00;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 50/2016;
- il Decreto Legislativo Correttivo n. 56/2017;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” per gli articoli ancora in vigore;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” convertito in legge n. 120 dell'11 settembre 2020, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104 e s.m.i.;
- il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito in legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e modificato dalla Legge 108 del 29 luglio 2021;
- le specifiche disposizioni dettate dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 in materia di digitalizzazione delle procedure telematiche;

DATO ATTO che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e del vigente regolamento dei controlli interni;

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

DETERMINA

1. Di dare atto che:

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente determinato;
- i lavori in oggetto comportano la spesa per opere a base d'appalto di €. 203.480,30 di cui €. 198.684,24 quale importo soggetto a ribasso di gara ed Euro 4.796,06 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (IVA di legge esclusa)
- il CODICE C.U.P. dei lavori di che trattasi è: B89J21031810006;
- la spesa complessiva per l'opera pari a €. 260.000,00 trova imputazione al capitolo 20820126/1 del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023;
- la legge 108/2021 (allegato estratto art. 52) estende al 30 giugno 2023 il regime sperimentale di sospensione di alcune norme del Codice dei contratti pubblici, relativamente in particolare:
a) all'art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, per i Comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate, limitatamente alle procedure non afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli

investimenti complementari di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 e con l'ulteriore previsione che nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, ma per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluoghi di province.

b) all'art. 59, comma 1, quarto periodo, nella parte in cui vieta il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori;

- l'affidamento dei lavori è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto/Progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 07.02.2023;
- il Responsabile Unico del presente Procedimento ex art. 31 del Codice è il Responsabile del Servizio Tecnico dr. Fabio Milesi;
- il collaboratore del RUP dei lavori è il dipendente Carlo Milesi;
- la forma del contratto sarà quella pubblica amministrativa;

2. Di avviare il procedimento per l'indizione di una procedura negoziata per l'affidamento dell'“Intervento di adeguamento funzionale e normativo degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Roncobello” CUP B89J21031810006, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021, a corpo, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, procedendo all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

3. Di precisare fin d'ora che l'avviso di avvio della procedura negoziata, disposto dal comma 1 dell'art 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” pubblicato in GURI n. 228 del 14-9-2020 - Suppl. Ordinario n. 33 ed entrato in vigore il 15 settembre 2020 recante (PROCEDURE PER L'INCENTIVAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DURANTE IL PERIODO EMERGENZIALE IN RELAZIONE ALL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTO SOGLIA) non costituisce, per nessuna ragione, condizione propedeutica per un'eventuale richiesta di partecipazione alla procedura negoziata - negata fin d'ora - da parte di ditte non invitate alla gara.

4. Di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che:

- il fine da perseguire con il contratto da stipulare in conseguenza del presente atto è costituito dalla realizzazione dei lavori pubblici descritti nel progetto esecutivo come sopra richiamato;
- le clausole ritenute essenziali sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di Contratto fanno parte del progetto esecutivo dei lavori da affidare, in osservanza della Deliberazione del Consiglio dell'A.N.AC. n. 1097 del 26 ottobre 2016 “Linee Guida n. 4: Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016), aggiornate al Correttivo D.lgs. 56/2017, con Deliberazione dell'A.N.A.C. n. 206/2018 (pubblicate in GURI n. 69 del 23/03/2018 e in vigore dal 06/04/2018) e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 (pubblicata in GURI n. 183 del 06/08/2019 e in vigore dal 21/08/2019)
- che gli operatori economici da consultare saranno quelli individuati dal Responsabile Unico del Procedimento;

5. Di dare atto che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

LAVORI IN APPALTO

Lavori in appalto a base di gara	€	198.684,24
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€	<u>4.796,06</u>
Sommano	€	203.480,30

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IVA 10% su lavori e sicurezza	€.	20.348,03
Spese tecniche (10% dell'importo lavori)	€.	20.348,03
Contributo Cassa 4%	€	813,92
IVA su spese tecniche	€	4.655,63
Spese pubblicazione atti di gara	€.	
300,00		
Spese pubblicazione contributo assegnato (targa)	€.	
500,00		
IVA su spese pubblicazione	€.	33.253,06
Imprevisti		€.
8.525,54		
IVA su imprevisti	€.	852,55
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	56.519,70
IMPORTO TOTALE	€	260.000,00

6. Di dare atto che la spesa assunta è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Dr. Fabio Milesi

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

La sottoscritta dr.ssa Ilaria Rovelli - Responsabile del settore amministrativo-contabile – servizio ragioneria, attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. 267/00.
Roncobello, 09.02.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr.ssa Ilaria Rovelli

PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 25 – comma 6 – del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
Roncobello, li 09.02.2023

IL MESSO COMUNALE
Carlo Milesi